

CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
(ex D.P.G.R. N° 115/2016 – L.R. n° 38/2001 e N° 24/2013)
c/o Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

L'anno duemiladiciannove, il giorno 28 del mese di FEBBRAIO, presso la sede legale del
CORAP

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE RETI

Ing. Filippo Valotta, ha proceduto all'assunzione del seguente atto.

Determinazione n. 21 del 28 FEB 2019: Lavori di somma urgenza consequenziali agli
eventi alluvionali del 4-5 ottobre 2018 e giorni successivi del 14- 15 ottobre. **Approvazione della
rendicontazione finale dei lavori.**

Premesso che:

- l'area dell'agglomerato industriale "Papa Benedetto XVI" è situata nella zona pianeggiante compresa tra il torrente Maida a Nord, la ferrovia Napoli-Reggio Calabria ad est, il torrente Turrina a sud ed il mare ad ovest;
- a monte di detta area pianeggiante si eleva tutta una zona collinare solcata da una serie di corsi d'acqua a regime spiccatamente torrentizio i cui bacini idrografici misurano circa 10,5 kmq;
- lo stesso agglomerato industriale è attraversato da una serie di canali di scolo realizzata in sostituzione dei vecchi canali del Consorzio di Bonifica per adattare la nuova disposizione planimetrica dell'area industriale;
- nei collettori consortili affluiscono tutte le acque provenienti da monte e che depositano costantemente detriti e arbusti di ogni genere;

Preso atto che:

- in data 4-5 ottobre 2018 si sono verificati eventi calamitosi con superamento soglia Liv.3 che hanno comportato la rottura degli argini dei torrenti Turrina e Cottola, posti all'esterno dell'area industriale, con conseguente inondazione dell'area industriale e che analoga situazione si è ripetuta nella nottata tra il 14 e 15 ottobre;
- in data 15 ottobre 2018, alle ore 8:00, l'ing. Giovanni Renda, Referente Reti CZ dell'Unità Territoriale di Lamezia Terme, in conseguenza delle eccezionali precipitazioni atmosferiche verificatesi nella nottata tra il 14 e il 15 ottobre e atteso l'aggravarsi della situazione venutasi a creare in ordine all'esondazione dei torrenti Turrina e Cottola, avvenuta anche nei precedenti giorni del 4-5 ottobre,

- che hanno riversato ingenti quantità di acqua sia sulla SS.18 che a valle della stessa, fino ad inondare l'area industriale e i collettori consortili, apportando negli stesi arbusti, sterpaglie e detriti, è convenuto sul luogo dei fatti al fine di accertare i danni, gli avvenimenti che hanno determinato l'emergenza, le condizioni di pericolo e lo stato dei luoghi in generale, per poter intraprendere-in attesa di acclarare comunque il soggetto cui compete "ex-lege" l'attività di intervento-i necessari provvedimenti urgenti, sollecitato dalle Forze dell'Ordine presenti sul posto, per rimuovere lo stato di pregiudizio e per salvaguardare la pubblica e privata incolumità;
 - in pari data, con verbale di somma urgenza- ex art.163 del D.Lgs. 50/2016- è stato immediatamente disposto alla ditta "BNT Ambiente e Servizi s.r.l.", già operante nelle vicinanze dei luoghi, l'esecuzione dei seguenti lavori in economia:
- 1) **Arginatura in destra idraulica del torrente Turrina e rimozione, con l'ausilio di mezzi meccanici, di detriti, arbusti e sterpaglie di ogni genere trasportati dagli afflussi provenienti da monte che hanno intasato la sezione idraulica dei collettori "A-B-C-D" in corrispondenza di diverse sezioni, provocando il sopralzo del livello dell'acqua;**
- i lavori sono stati sorvegliati nella loro esecuzione dal personale manutentivo di questo ufficio nella che ha redatto il brogliaccio dei lavori;
 - dalla perizia dei lavori risultano essere stati eseguiti dalla ditta "BNT Ambiente e Servizi s.r.l." lavori per un totale di € 44.062,60 oltre € 9.693,77 per IVA, per un complessivo di € 53.756,37;

Ritenuto, pertanto, considerato anche il tempo perentorio imposto dalla Regione Calabria-Dipartimento Presidenza- U.O.A- "Protezione Civile - prot. 50253 del 06/02/2019, di dover procedere all'approvazione degli atti contabili;

Vista

- la Delibera di Giunta Regionale n° 443 del 08.10.2018, con la quale la Regione Calabria ha richiesto lo stato di emergenza per gli eventi calamitosi di cui in premessa;
- la scheda 3.b presentata alla Regione Calabria-Settore Protezione Civile in data 29/11/2018 – prot n° 12356, per le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi predisposta ai sensi del – D.G.R. n° 443 del 08/10/2018 e n° 494 del 06/11/2018 con la quale è stato ;
- che con nota prot. n° 50253 del 06/02/2019 il Dipartimento Protezione Civile ha richiesto la rendicontazione per i lavori eseguiti;

Considerato che:

- la Legge Regionale n° 38 del 24 dicembre 2001, ha introdotto il nuovo regime giuridico dei Consorzi per le aree, i nuclei e le zone di sviluppo industriale, disciplinandone le funzioni, gli organi, le attività, il capitale ed i mezzi finanziari nonché il controllo e la vigilanza;
- l'art. 5, comma 1, della Legge Regionale n° 24 del 26 maggio 2013 "Riordino Enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore Sanità", ha disposto l'accorpamento senza liquidazione, in un unico Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive, denominato CORAP degli enti consortili di cui alla L.R. n° 38 del 24 dicembre 2001;
- con D.P.G.R. n° 115 del 29 giugno 2016 è stato formalmente istituito il CORAP quale ente pubblico economico e strumentale della Regione Calabria, mediante l'accorpamento nel Consorzio ASI di Catanzaro degli altri quattro Consorzi regolamentati con L.R. n° 38 del 24 dicembre 2001, con conseguente cambio della denominazione;
- con Decreto Commissariale n° 22 del 2017 si è proceduto all'assegnazione dei Dirigenti in servizio presso il CORAP a capo delle aree istituite con Deliberazione della Giunta regionale succitata;
- con D.P.G.R. n° 24 dell'11 gennaio 2019 è stato nominato il Commissario Straordinario del CORAP, nella persona dell'Ing. Carmelo Salvino;

Visto il decreto legislativo n° 50 del 18 aprile 2016;

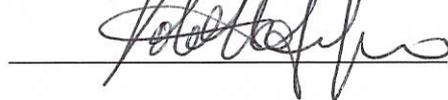
Visto il D.P.R. n° 207 del 5 ottobre 2019 e ss.mm.ii. (per le parti rimaste efficaci a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs n° 50/2016);

DETERMINA

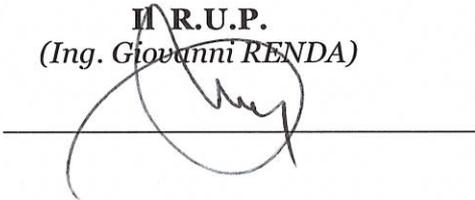
1. di **CONSIDERARE** le premesse, gli atti e i documenti citati e richiamati parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono riportate per intero;
2. di **APPROVARE** il verbale per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza redatto dall'Ing. Giovanni Renda in data 15.10.2018;
3. di **APPROVARE** la rendicontazione finale dei lavori eseguiti di cui in premessa per l'importo di € 44.062,60 oltre € 9.693,77 per IVA, per un complessivo di € 53.756,37;
4. di **RICHIEDERE**, in virtù dello stato di calamità naturale dichiarato, alla Regione Calabria, l'erogazione del relativo contributo per fronteggiare tutte le spese inerenti i lavori in premessa, risultanti dagli atti di contabilità finale;

5. di **STABILIRE** che l'importo da liquidare all'impresa "BNT Ambiente e Servizi s.r.l." derivante dalla contabilità finale sarà pagato dopo l'avvenuto trasferimento del contributo regionale e non grava sul bilancio dell'Ente.
6. di **DARE MANDATO**, notificando la presente agli Uffici consortili competenti, di curare gli adempimenti necessari inerenti e conseguenziali per l'esecuzione della presente determinazione;
7. di **DEMANDARE** al Responsabile del servizio la pubblicazione del presente atto.

Il Dirigente Area Gestione Reti
(Ing. Filippo VALOTTI)



Il R.U.P.
(Ing. Giovanni RENDA)



Visto:
Il Dirigente Area Bilancio e Contabilità
(dott. Fabrizio D'AGOSTINO)



Visto :

Il Commissario Straordinario
(Ing. Carmelo SALVINO)

